

SINADOC n. 20761/2026

OGGETTO: Procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale d'intesa tra le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna (art. 27-bis e art. 30 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2018, relativo al progetto denominato: "Impianto agrivoltaico avanzato ubicato nel Comune di Ariano Nel Polesine (RO) e relative opere di connessione nei Comuni di Ariano Nel Polesine (RO), Corbola (RO), Mesola (FE), Codigoro (FE)" – proposto da Arian Solar S.r.l.

COMUNICAZIONE

In riferimento alla richiesta di verifica completezza documentale per il progetto di cui all'oggetto, pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione di Impatto ambientale e Autorizzazioni, registrata in atti al prot. 19/06/2026.112460.E, si comunica quanto segue.

Analizzata la documentazione trasmessa, non è stato possibile esaminare puntualmente tutto il tracciato dell'impianto non essendo presente un inquadramento dello stesso su planimetria catastale per quanto riguarda gli attraversamenti in Provincia di Ferrara. Si è comunque riscontrata la presenza di alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato nel Piano Particellare di Esproprio, oltre all'attraversamento (demaniale) del Po di Goro.

Per quanto sopra, si chiede, alla Ditta, di verificare la competenza delle diverse aree demaniali che saranno occupate (verificare che non siano di competenza del Consorzio di Bonifica) e di presentare istanza di concessione a questo Servizio per i soli mappali di demanio idrico di competenza (si ricorda che sono da chiedere in concessione e inserire nella domanda anche i mappali senza numero che corrispondono alle acque pubbliche o alle strade arginali). La concessione è da richiedere sia per attraversamenti interrati che per attraversamenti aerei.

La concessione deve essere ottenuta prima dell'inizio delle occupazioni, tenendo conto che i tempi ordinatori di procedimento (al netto di eventuali sospensioni di legge) sono fissati da L.R. 7/2004 e prevedono, obbligatoriamente nel caso di interessamento di aree demaniali anche temporanee e/o mobili -per le quali occorre precisare la durata in giorni di tali occupazioni richieste-, l'acquisizione da parte di questa Agenzia del relativo nulla osta idraulico oltre ad eventuali altri pareri.

Si ricorda che nel caso di occupazione su aree protette, se non è stato richiesto il relativo parere già nell'ambito della Conferenza di Servizi e che riguardi le occupazioni demaniali da

concessionare, occorre produrre la documentazione relativa alla necessaria valutazione di incidenza che sarà effettuata dalla Regione oppure dall'Ente Parco.

La domanda deve essere presentata preferibilmente online accedendo al seguente link: <https://demanio-do.arpae.it/domanda/> cliccando su "ACCEDI AL SERVIZIO", o in via transitoria può essere inviata tramite PEC utilizzando la modulistica ARPAE reperibile nel sito (link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/occupazione-di-aree-e-terreni/occupazione-aree-e-terreni>).

La domanda deve essere presentata in **bollo da 16 euro**, da applicare su apposito modello sempre scaricabile dal sito.

Devono essere pagate **le spese di istruttoria pari a 75 euro** accedendo alla piattaforma dei pagamenti PayER - PagoPA della regione Emilia Romagna (link: <https://payer.lepida.net/nuovoPagamento>).

E' importante seguire le indicazioni riportate sul sito (<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/pagamenti-dellamministrazione/concessioni-e-demanio-idrico-modalita-di-pagamento>) per il pagamento di cui sopra, in quanto lo stesso deve essere eseguito a favore della Regione Emilia-Romagna e non di Arpae.

Deve essere allegata, inoltre, la documentazione prevista nell'**ALLEGATO D.1.2** della DGR 714/2022 che prevede:

- Progetto, corredato almeno dei seguenti elaborati, commisurati all'opera da realizzare e redatti in scala adeguata e debitamente quotati, a firma del richiedente e dei tecnici previsti per legge:
 - relazione tecnica che descriva l'intervento da realizzare;
 - planimetria su base catastale, CTR e ortofoto con delimitazione dell'area demaniale occupata e, se necessario, indicazione delle coordinate GNSS dei vertici, rappresentazione dello stato di fatto e di progetto e identificazione quotata delle distanze delle opere previste dal piede esterno dell'argine o dal ciglio superiore della sponda (R.D. 523/1904);
 - particolari costruttivi delle opere;
 - sezioni trasversali con stato di fatto e di progetto in quote altimetriche assolute comprendenti l'intero alveo del corso d'acqua, quindi dal piano di campagna della sponda in sinistra a quello della sponda in destra con identificazione delle opere previste e delle relative distanze dal piede esterno dell'argine o dal ciglio superiore della sponda (R.D. 523/1904);
 - documentazione fotografica;
 - verifiche idrogeologiche, idrauliche e geotecniche in base anche a quanto prescritto dalla normativa di settore o dagli strumenti di pianificazione in relazione alla tipologia di occupazione e di opera prevista;
 - in caso di opere o piste/accessi in alveo o che interessano arginature, con modificazioni anche temporanee dell'assetto del corso d'acqua: fasi di cantierizzazione (cronoprogramma e opere - es. rampe di accesso);
 - in caso di nuova opera interferente con opera esistente (es. reti inserite o ancorate a strutture esistenti): deposito di eventuale accordo con il soggetto titolare del manufatto esistente e dell'atto concessorio se esistente;
 - progetto di dismissione/ripristino dell'area.

Si ribadisce che gli elaborati devono essere specifici delle occupazioni demaniali anche per potere determinare i canoni dovuti con riferimento a quanto di competenza.

Per eventuali informazioni sul procedimento in esame da parte dei richiedenti privati (persone fisiche, società e consulenti incaricati) si può far riferimento al Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli di Ferrara (Tecnico Istruttore Arch. Emanuela Galletta, egalletta@arpae.it), tel. centralino 0532-234811, per motivi di efficacia ed efficienza amministrativa, nelle giornate di **lunedì e di venerdì dalle 11.30 alle 12.30 - si riceve previo appuntamento.**

I dati personali acquisiti nel rispetto della vigente normativa vengono trattati, anche con procedure automatizzate, mediante l'ausilio di strumenti informatici, telematici e manuali per il tempo e con logiche strettamente necessari a conseguire gli scopi istituzionali, finalizzati, in particolare, a garantire la tutela della risorsa idrica, del territorio e dell'ambiente nonché la tutela dell'utente in indirizzo, nel rispetto delle vigenti norme in materia di Privacy (D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 27/04/2016 n. 679).

Cordiali saluti.

L'INCARICATO DI FUNZIONE
Area Demanio Idrico
Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli
Sede di Ferrara
Ing. Marco Bianchini
firmato digitalmente

BM/EG